# Atrofia vaginale da carenza estrogenica: trattamento coniugato con ossigeno normobarico e acido ialuronico

Maggiorino Barbero, Andrea Villasco
Atrofia vaginale da carenza estrogenica: trattamento coniugato con ossigeno normobarico e acido ialuronico
Colao A. Graziottin A. Stanghellini V. (a cura di), Atti e approfondimenti di farmacologia del corso ECM su "Microbiota, infiammazione e dolore nella donna", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 13 settembre 2023, p. 105-108

***Maggiorino Barbero***
*Direttore, SOC Ginecologia e Ostetricia, Ospedale Cardinal Massaia, Asti*
***Andrea Villasco***
*Dirigente Medico, SOC Ginecologia e Ostetricia, Ospedale Cardinal Massaia, Asti*

L’atrofia vulvovaginale è una condizione strettamente legata alla carenza di estrogeni circolanti, che vede nella post-menopausa la causa principale: infatti oltre il 50% delle donne, dopo 2-4 anni dalla fine del periodo fertile, ne soffre e presenta i sintomi tipici quali secchezza vaginale, bruciore, prurito e dispareunia, a volte associati a disturbi urinari.
Lo scopo di questa indagine è valutare l’efficacia del trattamento combinato con acido ialuronico e ossigeno ad alta concentrazione su pazienti affette da atrofia vulvo-vaginale.
Sono state arruolate 57 pazienti in menopausa.
I dati dello studio confermano le informazioni comparse negli ultimi lavori pubblicati sull’efficacia del trattamento con ossigeno e acido ialuronico sull’atrofia vaginale. L’efficacia è stata confermata a livello sia di sintomatologia soggettiva sia di segni obiettivi. Inoltre, la dimostrazione dell’integrazione dell’acido ialuronico e dell’ossigeno in microvescicole nel citoplasma delle cellule vaginali costituisce un’ulteriore conferma scientifica dell’attività rigenerativa dell’associazione delle due molecole.

© 2024 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org 